

Alessandro Ferrari
onoranze funebri Villani

Servizio immediato 24 ore su 24
Pratiche per cremazione e lavori cimiteriali

SERietà - AFFIDABILITÀ - RISERVATEZZA

Via Cavour, 23 - Fronte Cimitero - Montecchio Maggiore (VI)
TEL. 0444 490563 - CELL. 349 6017675

il Punto
SETTIMANALE INDIPENDENTE A DISTRIBUZIONE GRATUITA Stampato in proprio

MUSEO CASA BATTI
1914 1945
Museo delle Forze Armate

Via del Lavoro 66 - Montecchio Maggiore
Tel. 0444 746211 Cell. 340 5978913
www.museostorico.com
museoforzearmate@gmail.com

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9:30 - 12:00
DOMENICA 9:00 - 12:00

mmvi@libero.it

Edizione di **Montecchio Maggiore**

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE
I 2.000 CARATTERI, SPAZI COMPRESI

n. 1161 - Venerdì 17/01/2025 - Direttore Responsabile: Sandro Scalabrin - Redazione&Grafica: Gruppo Sedici - Montecchio Maggiore - tel. 0444491163 - Reg. Tribunale di Vicenza n. 1160 del 26/11/07

**QUANTO C'È DA IMPARARE
DALLA VICENDA DI CECILIA SALA**

Del caso di Cecilia Sala e della sua librazione si dovrebbe parlare a scuola, sarebbe un'importante ed interessante lezione di Educazione Civica per far capire ai ragazzi quanto sia bello vivere in uno Stato democratico che si batte per il rispetto della libertà e della vita di ognuno.

Perché Cecilia è stata presa, portata in carcere senza un motivo, anzi, no! È stata utilizzata come mezzo di scambio dai servizi segreti iraniani, accusata di nulla, ma segregata nel modo più ignobile: cella stretta, nessun letto, solo una coperta, privata degli occhiali, costantemente accecata dalla luce artificiale.

Una vera tortura e le democrazie non ammettono le torture. Lo spregio della dignità di una donna che per venti giorni non può lavarsi, non può riposare.

L'impossibilità di comunicare con qualcuno, soprattutto con le persone care.

Questo succedeva quando l'Italia era una dittatura, quando gli oppositori al regime fascista venivano rinchiusi in celle di tortura, fatti sparire e uccisi. Contro quei crimini tanti giovani si sono battuti e hanno fatto resistenza, la stessa che portano avanti tanti giovani iraniani con il rischio di mettere a repentaglio la propria vita.

Quanti argomenti dunque da trattare in una classe! Con il vantaggio, rispetto alla tradizionale lezione frontale, di poter utilizzare immagini, filmati, articoli di giornali, utili strumenti di conoscenza e di riflessione.

E ancora per andare un po' più in là e toccare l'animo umano, cercare di immaginare i pensieri della ragazza, le sue paure, le sue angosce. Così anche rileggere di Lucia e dell'Innominato nei Promessi Sposi diventerebbe di attualità.

E se si volesse andare oltre e cercare un'immagine simbolo di tutta questa vicenda, allora i ragazzi direbbero la corsa di Cecilia dall'aereo verso il fidanzato, il loro lungo abbraccio.

Scena da film! Certo, ma comunque vera, come sono stati veri il sequestro, la paura, le sofferenze affrontate da una ragazza comunque coraggiosa, preparata, determinata nel suo mestiere di giornalista.

Cittadina del mondo e sostenitrice di valori della pace e del rispetto dei diritti, soprattutto quelli delle donne, purtroppo calpestate in Iran, ma in tanti altri posti del mondo e anche da noi quando non si riconosce loro opportunità di lavoro e autonomia.

E poi a margine si potrebbe toccare l'argomento degli odiatori del web, quelli che hanno scritto che "se l'è andata a cercare", per mettere i ragazzi davanti ad una triste realtà: nell'enorme mare che è la rete navigano personaggi vili, cattivi, odiatori seriali che, nascosti dietro allo schermo di un telefonino, hanno il coraggio di offendere e denigrare una ragazza speciale, brava e coraggiosa come sono le tante ragazze che hanno il coraggio di mettersi in gioco e dedicare il loro tempo per difendere i valori fondanti di una democrazia.

Rosanna Frizzo da ilpunto.news del 12 /01/25

LA MAGIA DEL PRESEPE

Si sono svolte sabato pomeriggio in Corte delle Filande a Montecchio Maggiore, le premiazioni del concorso: La magia del presepe a Montecchio Maggiore. Concorso organizzato da Pro Loco Alte Montecchio in collaborazione con la provincia di Vicenza, Comune di Montecchio Maggiore e il contributo di Banca delle Terre Venete.

"È stato per tutti noi un grande lavoro e una bellissima avventura -dice la presidente Ornella Vezzaro- che certamente ripeteremo anche nel prossimo dicembre.

Volevamo ritrovare l'emozione del fare il presepe insieme, e le famiglie e le scuole del territorio hanno risposto in maniera massiccia, realizzando con fantasia, creatività e passione dei veri capolavori.

Per questo il nostro direttivo ha deciso che nella seconda edizione del concorso, apporteremo una modifica al regolamento. Rimarranno ancora i due settori attuali: presepi in villa e presepi del territorio.

Ma avremo un terzo settore del concorso dedicato solo alle scuole, con un primo, secondo e terzo premio."

Nelle cinque domeniche di apertura la mostra dei presepi è stata visitata da 1200 persone.

Durante l'apertura della mostra sono state raccolte delle offerte per un ammontare di 700 euro, che la Pro Loco ha voluto destinare a due associazioni di volontariato che operano da anni nella nostra città. Così 350 euro sono stati donati al GSM (Gruppo Solidarietà Montecchio Maggiore). Gli altri 350 euro sono stati donati all'Associazione: La via di Natale, che raccoglie fondi per il centro oncologico di Aviano, di cui il referente nella nostra città è Mirco De Grandi, presidente del gruppo alpini di Alte.

"Ci rivedremo il prossimo dicembre -dice la presidente- per costruire insieme un'altra magia del presepe a Montecchio Maggiore."

CATEGORIA PRESEPE IN VILLA 1° classificato: Associazione Moby Dick; 2° classificati a parimerito: "Associazione del Filo" e Consiglio Vergori; 3° classificata: Scuola Primaria Don Milani
CATEGORIA PRESEPI DEL TERRITORIO 1° classificato: Colombara Giovanni; 2° classificato: Rossetto Dino; 3° classificato: Feltrin Valerio.
Menzioni speciali poi per tutti gli istituti scolastici che hanno partecipato.

Pro Loco Alte Montecchio

**IL SIGNIFICATO
DEL PRESEPE IN DUOMO**

Dopo aver letto l'articolo scritto dal prof. Mario Guggino e pubblicato su "il Punto" del 10/01/2025, ci sembra doveroso spiegare quali sono le riflessioni alla base del presepio allestito in Duomo per il Natale 2024.

Il presepe che abbiamo realizzato è una rappresentazione della Natività attualizzata che si rifà al tema del Giubileo 2025 aperto proprio la Notte Santa. Il tema giubilare è "Pellegrini di speranza".

Le sagome che compongono l'installazione rappresentano persone singole, in coppia, in gruppo che si dirigono verso Gesù Bambino: sono i "pellegrini di speranza" e rappresentano tutti noi, giovani, anziani, famiglie, persone povere, ammalate, vittime di guerre e di catastrofi ambientali, donne e uomini discriminati...tutti in cammino verso Gesù che nasce, Gesù che si dona, Gesù che ci salva.

"La speranza è una luce nella notte", dice Papa Francesco: nel buio della notte e nel buio dei nostri momenti difficili, Gesù è la nostra luce, è la nostra speranza. Ecco perché Gesù bambino è collocato all'interno di un cono dorato e illuminato che abbaglia e colpisce chi lo guarda.

Il presepio, in modo semplice, ha il proposito di annunciare che Gesù è luce, speranza, salvezza. Il presepio è il risultato di queste riflessioni e non nasce, come dice il prof. Guggino, dalla nostra "carente capacità di ricordare bene la secolare tradizione alle menti infantili", né tanto meno dalla "volontà di stupire", ma semmai dal desiderio di far riflettere l'osservatore. Anche l'anno scorso, ponendo la Natività tra le macerie della guerra, abbiamo voluto proporre degli spunti di riflessione.

Il nostro proposito non è quello di "sconvolgere la storia", ma di renderla attuale, vera, viva.

E a proposito di grotta, bue e asinello, cosa dice il Vangelo?

San Luca scrive che Gesù è posto in una mangiatoia (in latino praesepium) perché non c'era posto nell'alloggio, cioè nelle stanze della casa. Le case del tempo di Gesù raramente raggiungevano i due piani e il tetto era di legno e paglia. In ambienti collinari comprendevano zone più basse, ipogee, come grotte naturali o artificiali adibite a ricovero per animali e depositi.

È qui che, probabilmente, la Sacra Famiglia ha trovato ospitalità in quanto, in quel periodo, gli alloggi scarseggiavano a causa del censimento che era stato indetto. Il Vangelo di Matteo, invece, parla semplicemente di "casa". Gli evangelisti non dicono altro, non menzionano grotte e capanne, né animali. Gli scenari del presepe tradizionale si rifanno all'ambientazione del primo presepe ideato da San Francesco a Greccio nel 1223.

Comunque è bello fare e contemplare il presepe tradizionale, anche a noi piace, ci trasmette serenità e sicurezza, ma non possiamo mettere Gesù sempre in una romantica atmosfera, perché Egli nasce sempre di nuovo, per gente nuova, per tempi nuovi.

Oggi Gesù nasce in un tempo di guerre, di catastrofi ambientali, di malattie...nasce in mezzo a persone che vivono nel dolore e nella disperazione, che si sentono sole e senza speranza.

Ma noi non dobbiamo far morire la speranza!

Noi, con le nostre paure, difficoltà, incertezze, siamo invitati a farci pellegrini e incamminarci tutti insieme verso Gesù, verso la Speranza. Ecco allora che non si tratta di "dimenticare totalmente quella particolare notte magica e ricca di singolare pathos", ma al contrario di rendere vivo, attuale, profetico il meraviglioso messaggio di Dio fatto uomo.

Michele Mimmo e Francesca Pilati

**A MARIO GUGGINO,
SUL PRESEPE DEL DUOMO**

Stimato Mario Guggino, ho letto la critica al Presepe del Duomo che Lei ha mosso sul Punto di Montecchio.

Innanzitutto, avrei voluto dire che ne ho apprezzato quantomeno la forma, ma purtroppo le armi di distrazioni dialettiche mi sono indigeste. Levocazione di una storia precristiana, basata sulle antiche venerazioni astrali per giustificare l'avvento, di solito è l'espedito retorico degli atei per delegittimare l'autenticità religiosa del nostro Natale. Si aggiunga poi che le canzoni di Natale fanno ben poco testo circa la tradizione precedente, anzi lasciano il tempo che trovano, tanto che quelle in latino sono state annientate dai numerosi concili. E proprio la legittimità di questa "tradizione" a cui Lei rivolge il suo pianto greco va messa in discussione secondo le evidenze empiriche della vera storia, non quella maldestra che lei ha tentato di evocare. Non si può nemmeno perdonare la mancata coerenza di un artista, il quale conosce bene l'inefficacia del cieco immobilismo rispetto a qualsiasi rappresentazione (dall'Urlo a Guernica) e la vuole ignorare, forse per accontentare la vanità del suo criticismo.

Matteo 7:1-5: "Non giudicate, affinché non siate giudicati; perché con il giudizio con il quale giudicate, sarete giudicati; e con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi."

Il Presepe nasce dal riformatore principe, San Francesco, che tutto se stesso ha dedicato allo svuotamento della Chiesa dal superfluo, dalla pomposa esaltazione e dal vuoto simbolismo. Allora da quell'atto rivoluzionario occorrerebbe trarre spunto, per indagare se veramente il simbolo che esibiamo porti un significato reale, oppure sia solo un abbellimento.

Che abbia davvero senso alimentare un'immagine di pastorelli, fiocchi e canzonette, mentre sulle teste della gente piovono le plumbee armi della crudeltà, quelle pagate anche con i nostri soldi? Come diceva Benedetto XVI, la nostra è "una Chiesa sempre riformanda", che non può permettersi nessuna forma di immobilismo in un contesto dinamico e perturbante quale è quello della globalizzazione, fonte peraltro di molti dei mali che lo stesso cattolicesimo si sforza di combattere.

Già Milan Kundera (e sicuramente meglio del sottoscritto) aveva messo in guardia il mondo dai pericoli dell'Idillio, dell'immagine confettosa rispetto alla realtà opprimente e violenta, lui che aveva conosciuto la storia sotto forme ben più aspre rispetto alla nostra, quelle della dittatura sovietica.

E allora l'espressione di una comunità che ancora vive, di una comunità che prova a resistere schiacciata tra l'incudine della storia e il martello del pregiudizio, di una comunità che è giovane e non si è piegata alla pigrizia del non-atto, dell'indifferenza, come è quel Presepe, è forse il simbolo di un vero cristianesimo, quello in cui ancora sperare.

"Senza storia la nostra fede non vale nulla", senza storia la nostra fede varrebbe il doppio! Il triplo! Senza le crociate, senza la caccia alle streghe, senza le violenze sugli indios, senza la guerra dei cent'anni e il massacro di San Bartolomeo, senza i patti lateranensi, quanto più forte sarebbe ora la voce di questa Chiesa, se non si fosse macchiata durante la sua storia. Se non avesse fatto perdere la fiducia a migliaia di fedeli. Quanto è triste dimenticare le proprie responsabilità storiche per ricordarsi solo di una rappresentazione tradizionale.

Un paio di statue non valgono nulla rispetto alla vera morale che la comunità cerca di seguire, non hanno nessun valore paideutico rispetto alla vera partecipazione, al servizio. Non sono più i tempi di Giotto, dove le rappresentazioni servivano ad insegnare la parola al popolo illetterato. Il vero e unico insegnamento di Dio è la parola, nessun quadro, nessuna statua: l'unica statua della bibbia, il vitello d'oro, è stata il simbolo esplicito di una Chiesa che si era persa.

Mi creda dunque se Le dico che quel Presepe, fatto da qualcuno che si è messo al servizio di tutti, nella Chiesa che è di tutti, vale più del suo, fatto fra le mura di casa.

Marco Meggiolaro

bianco
CARBURANTI

NUOVO AUTOLAVAGGIO HI-TECH • BAR
BUONI CARBURANTE PER WELFARE AZIENDALE

MONTECCHIO MAGGIORE Strada Arzignanese
ALTAVILLA VICENTINA Strada Regionale 11
VICENZA Strada di Bertesina

Golden Graf

TIPO - LITOGRAFIA - MODULI CONTINUI
STAMPA DIGITALE - MAILING PUBBLICITARI
ELABORAZIONI GRAFICHE

Via Ticino, 43/B - 36077 Altavilla Vicentina (VI)
Tel. 0444 499081 - E-mail: info@goldengraf.com
www.goldengraf.com

DA OLTRE CENT'ANNI | 100 | **TRIVELLATO**

**CARTOLIBRERIA
SAN PAOLO**
dal 1954

Via Volta 30 - ALTE CECCATO
Tel. 0444/696837
cart.sanpaolo@gmail.com

**CARTUCCE
TONER
STAMPANTI**

Printcartridge

prink

Via Lorenzoni 1/A
presso COPYSERVICE
0444 493190
copyservice@copyserviceweb.it

Fondazione
TOMBAPEVARELLI

presenta
UN PROGETTO DI CO-ABITAZIONE CON
6 MODULI ABITATIVI PERSONALI

info@fondazionetombapevarelli.org

VIA MARCONI 11 - ALTE CECCATO

scapin
SRL Unipersonale

movimento terra
demolizioni - materiale riciclato

Via Ponte Guà, 60 - 36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel. e Fax 0444 490 716 - Cell. 348 7471870
P.IVA 03140510245

Dott. Bruno Agosti
Dott. Giulio Donagemma
Dott. Giuseppe Vicentini

COMMERCIALISTI, REVISORI CONTABILI
TENUTA CONTABILITÀ,
ELABORAZIONE PAGHE, 730 E UNICO
CONSULENZA SOCIETARIA,
LEGALE E DEL LAVORO

MONTECCHIO MAGGIORE
Via Nogara, 31 Tel. 0444490807
mail: info@scaa-vi.it

ARZIGNANO
Via IV Novembre, 28 Tel. 0444674912
mail: arzignano@scaa-vi.it

**TIPOGRAFIA
COLA**

STAMPA DIGITALE
E PLOTTER

Via Murialdo, 20 - Montecchio M. (VI)
Tel. 0444 696549 - tipocola@fastwebnet.it

BRUN 50 Stefania
QUALITÀ E CORTESIA
AL VOSTRO SERVIZIO

**ABBIGLIAMENTO
E INTIMO**
UOMO, DONNA E BAMBINO 0/16 ANNI
VASTO ASSORTIMENTO MERCERIA

**ABBIGLIAMENTO
DONNA A PARTIRE
DA 24 EURO**

Piazza San Paolo, 35
ALTE DI MONTECCHIO MAGGIORE

Tel. 0444 491163

grafica
web
design
fotografia
editoria
press
office

GRUPPO S.EDI.C.I. SRL

**NEL NOSTRO
NETWORK
ANCHE:**

**"STARE BENE A MONTECCHIO
MAGGIORE 2025": APPUNTAMENTI
PER IL BENESSERE DELLA COMUNITÀ**

Gli assessorati alle politiche sociali, pari opportunità e cultura del Comune di Montecchio Maggiore presentano la rassegna "Stare Bene a Montecchio Maggiore 2025", un ciclo di 15 incontri gratuiti e aperti a tutti dedicati alla prevenzione e alla salute, al dialogo e alla crescita personale, in programma dal 22 gennaio al 27 maggio nella sala civica di Corte delle Filande (con inizio alle 20.30).

La rassegna comprende anche lo spettacolo, al teatro cinema San Pietro di corso Matteotti, "Donne della mia vita" con Claudia Penoni per la regia di Daniele Sala, in programma alle 21 del 6 marzo in occasione della Giornata internazionale della donna (biglietti in vendita su www.vivaticket.it, in Ufficio Cultura o in teatro la sera dell'evento).

«"Stare Bene a Montecchio Maggiore" proporrà numerosi incontri pensati per migliorare il benessere in tutte le sue forme. Il calendario delle serate, infatti, è stato ideato con l'obiettivo di incontrare l'interesse e le esigenze di tutta la comunità», dichiara il sindaco Silvio Parise. «Si parlerà di salute legata alla sfera medica, ma anche di come relazionarci con gli altri, comprendere e aiutare i nostri figli o come affrontare esperienze inaspettate che in un attimo possono cambiare la vita», aggiungono l'assessore alle politiche sociali Elisa Maule, l'assessore alle pari opportunità Maria Paola Stocchero e l'assessore alla cultura Andrea Palma. «Ci confronteremo con medici specialisti e altri professionisti che si sono messi a disposizione per condividere le loro conoscenze e promuovere la cultura della prevenzione. Il teatro sarà invece lo strumento attraverso cui esploreremo l'universo femminile. Il benessere infatti passa attraverso molte strade: non solo la salute fisica e mentale, ma anche la famiglia, l'educazione alla nonviolenza e alla parità, la cultura, il confronto. Ringraziamo gli uffici comunali, le associazioni e i professionisti che hanno collaborato per rendere concreta questa preziosa occasione di crescita personale e culturale».

La rassegna verrà aperta il **22 GENNAIO** dall'incontro "Salviamo i nostri denti" con gli odontoiatri Alberto Lampreda e Andrea Salmaso che parleranno di prevenzione e terapie dentali per gli adulti. Seguiranno serate dedicate a molteplici tematiche: il **29 GENNAIO** il dottor Andrea Lovato, specialista in otorinolaringoiatria, affronterà il tema degli acufeni in "Dottore, mi fischiano le orecchie", mentre il **6 FEBBRAIO** la psicoterapeuta Nicoletta Zappa analizzerà le difficoltà del ruolo genitoriale nell'adolescenza. L'**11 FEBBRAIO** i professionisti di oculistica Andrea Pagliaruso e Francesca Centomo approfondiranno le "Tappe e intoppi dell'evoluzione visiva". Il **20 FEBBRAIO** sarà dedicato alla prevenzione dermatologica con la serata "Salviamoci la pelle": ospiti gli specialisti Fortunato Cassalia, Anna Belloni Fortina, Marcodomenico Mazza e Andrea Danese. Il **27 FEBBRAIO**, invece, la dottoressa CITTÀ DI MONTECCHIO MAGGIORE Francesca Cozza e Alberta Ricci proporranno un focus sul papilloma virus in "Conoscere l'HPV: un problema non solo femminile", evento patrocinato dal Dipartimento di scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno-infantili dell'Università di Verona. A marzo, l'attenzione si sposterà sull'integrazione mente-corpo con "Essere un corpo", condotto dalle dottoresse Manuela Padoan, Federica Zanella e Lucia Primo. L'**11** e **18 MARZO**, l'ostetrica Elisa Guioetto affronterà rispettivamente i temi "Il menarca" e "Menopausa serena e consapevole", mentre il **20 MARZO** il dottor Giacomo Rossetti proporrà un focus sul mal di schiena. Il **25 MARZO** la formatrice Angela Attianese e l'associazione Casa Joseph intervengono durante la serata dal titolo "Stare bene insieme - L'arte dell'empatia e del dialogo non violento". Il **10 APRILE** è in programma un evento rivolto ai genitori sul disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività nei figli con la terapeuta Cristina Cestaro, mentre il **15 APRILE** i dottori Antonio Frisina e Nicola Tessari si confronteranno sulla riabilitazione uditiva. Infine, martedì **13 MAGGIO** è atteso il racconto di Alice Zanni e Mirco Targon sulle avventure e gli imprevisti vissuti in Africa in sella a un Ciao; a chiudere "Stare bene a Montecchio Maggiore", il **27 MAGGIO**, sarà un appuntamento sulla sclerosi multipla con il neurologo Luigi Zuliani e la fisiatra Lisa Lain. INFO: Ufficio Cultura | Comune di Montecchio Maggiore Via Roma 5 (dal lunedì al venerdì ore 09.00-12.30) 0444 705768 | cultura@comune.montecchio-maggiore.vi.it www.comune.montecchio-maggiore.vi.it

APPUNTAMENTI

DOMENICA 19 GENNAIO

ore 16.00 - Giallo Mare Minimal Teatro in TRAME SU MISURE VOL.1: spettacolo teatrale per famiglie al Teatro Cinema San Pietro

LUNEDÌ 20 GENNAIO

ore 20.30 - CORSO DI LETTURA AD ALTA VOCE in Biblioteca

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO

ore 20.30 - SALVIAMO I NOSTRI DENTI: incontro divulgativo della rassegna "Stare bene a Montecchio Maggiore 2025" in Sala Civica Corte delle Filande

SABATO 25 GENNAIO

ore 10.30 - IT'S STORYTIME: letture animate in inglese in Biblioteca

DOMENICHE A TEATRO

Prosegue la rassegna per famiglie "Le Domeniche a Teatro" con lo spettacolo Trame su misura vol.1 della Compagnia Giallo Mare Minimal Teatro. L'evento è in programma alle 16 di **DOMENICA 19 GENNAIO** sul palco del Teatro Cinema San Pietro di corso Matteotti a Montecchio Maggiore. Questo spettacolo d'attore è consigliato a un pubblico dai 3 anni d'età. Attraverso un mix di disegno, composizione grafica dal vivo, videoproiezioni e animazione di figure e oggetti, lo spettacolo dà nuova vita a storie come Il lupo e i sette capretti e I tre porcellini.

NUOVI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

A partire da mercoledì 1° gennaio 2025, gli uffici comunali della Città di Montecchio Maggiore adottano nuovi orari di apertura al pubblico.

L'Ufficio Protocollo e Relazioni con il Pubblico sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30, con un'estensione pomeridiana il martedì dalle 14.00 alle 18.30. Per l'Ufficio Anagrafe e Stato Civile, le aperture saranno dal lunedì al mercoledì dalle 9.00 alle 12.30, il giovedì dalle 9.00 alle 16.00 e il venerdì dalle 8.30 alle 12.30, con orario continuato il martedì fino alle 18.00. Rispetto alla situazione attuale, la principale variazione riguarda lo spostamento delle aperture pomeridiane del mercoledì al martedì.

Per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito ufficiale del Comune di Montecchio Maggiore www.comune.montecchio-maggiore.vi.it.

LA VIGNETTA DI MARCO LEGUMI



LE PARTITE DELLE NOSTRE SQUADRE

18/01/25 21:00	F	EZZELINO VOLLEY FAB MONTECCHIO
19/01/25 14:30	M	MONTECCHIO CALCIO BASSANO
19/01/25 14:30	M	ALTE CECCATO AURORA MARCHESINO
19/01/25 14:30	M	TREGNAGO 1931 SAN PIETRO MONTECCHIO
19/01/25 14:30	M	MAROLA SAN VITALE '95
19/01/25 14:30	M	SAN VITALE '95 SQ. B MAROLA SQ. B
19/01/25 14:30	M	SAN PIETRO MONTECCHIO SQ. B AGNO DIONISO
19/01/25 17:30	M	SOL LUCERNARI MONTECCHIO BASSANO VOLLEY
19/01/25 18:00	F	POL. CASARSA BASKET MONTECCHIO
25/01/25 20:00	F	NVVE U18 PRIMA DIV. GT TREVISAN SAN VITALE 2020

MAX
Fitness Center

FITNESS - PISCINA - SQUASH - RIABILITAZIONE - AREA MEDICA

**RIABILITAZIONE
FITNESS
PISCINA**

Viale Trieste 89 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444/491915 Cell. 333/2859853
www.centromax.it Facebook: MAX s.r.l.

FARMACIE AVVISO: IL TURNO DELLE FARMACIE VARIA OGGI 2 GIORNI.
TURNO DALLE ORE 8.45 DEL GIORNO INIZIALE ALLE 8.45 DEL GIORNO FINALE

17/01-19/01 CRESPIADORO - Zanconato SAS P.zza Municipio 16
Tel.0444/429013; LONIGO - Cardì Alla Colomba D'oro Via Garibaldi 1
Tel.0444/830076; MONTECCHIO MAG. - De Antoni Alberto Corso Matteotti
12 Tel.0444/696059; VALDAGNO - All'Aquila D'oro Dr. Brunetti C.so Italia 7
Tel.0445/401136.

19/01-21/01 ARZIGNANO - Grifo SNC Via Fiume, 20 Tel.0444/478698;
BROGLIANO - Regazzini Antonio Via Generale Tomba 15 Tel.0445/947404; RECOARO
- Reale Dr. Dal Lago Via V. Emanuele 13 Tel.0445/75041.

21/01-23/01 ARZIGNANO - Tumiatti Mariano Piazza Marconi 2
Tel.0444/670085; LONIGO - Dr. Soresina Alberto Via Giuseppe Garibaldi 32
Tel.0444/436115; VALDAGNO - Dall'Ara SAS Via Filzi 12 Tel.0445/473611.

23/01-25/01 ARZIGNANO - San Bortolo via Tiro a Segno 33 Tel.0444/028771;
CORNEDO - Rigo Snc via Cavour 32 Tel.0445/951026.

Libroamo A CURA DI STEFANO GOBETTI
CARTOLIBRERIA SAN PAOLO

**L'AUTOBIOGRAFIA DI PAPA FRANCESCO:
UN IMPERATIVO CHE CI PROIETTA AL
GIUBILEO**

"Spera" passerà probabilmente alla storia come la prima autobiografia scritta da un pontefice ancora in carica. Il Giubileo della Speranza, virtù teologale che ci accompagna in questo anno santo, che nella forma verbale dell'imperativo dà il titolo all'opera, insieme alle esigenze legate alle sfide del tempo presente, hanno persuaso il Santo Padre alla pubblicazione di un documento prezioso e illuminante. Il racconto di una vita, tutta intera, in prima persona e con un'unica voce, un autentico memoir. Partendo dagli inizi del Novecento, ovvero dalle radici italiane degli antenati che scelgono l'emigrazione in America latina, il racconto si sviluppa attraverso le diverse fasi della vita a partire dall'infanzia, passando per i sogni e le inquietudini della giovinezza, la vocazione e quindi la maturità, sino a giungere al pontificato e alle sfide del tempo presente. Francesco ripercorre le proprie memorie senza omettere le passioni che hanno segnato la sua vita.

LEGGI DA ILPUNTO.NEWS

"CARITA' E PACE A TAVOLA CON SAN GREGORIO MAGNO": UN LIBRO PER SCOPRIRE LA PERENNE ATTUALITA' DEL MESSAGGIO SPIRITUALE...
14 GENNAIO



L'11 GENNAIO A BASSANO IL CARDINALE FABIO BAGGIO SARÀ ORDINATO VESCOVO DI URUSI
11 GENNAIO



MANOVRA: SBROLLINI, INACCETTABILE TAGLIO FONDO POVERTÀ EDUCATIVA...
11 GENNAIO



Sport Montecchio

OGNI PRIMO SABATO DEL MESE

**IL MENSILE GRATUITO
DEDICATO ALLO SPORT DELLA NOSTRA CITTÀ**

il Punt news

WWW.ILPUNTO.NEWS

La testata online
della Grande Vicenza

ViCult

TUTTO QUANTO FA CULTURA

Il web magazine sulla Cultura di Vicenza e provincia

www.vicult.net
redazione@vicult.net
www.facebook.com/ViCult.net